

Migranti: Bartolo, bisogna cambiare strategia su salvataggi

'Non aspettarli in mare ma andarli a prendere dall'altra parte'

(ANSA) - FIRENZE, 23 NOV - "Bisogna cambiare strategia" sull'immigrazione rispetto alle operazioni in mare che oggi lasciano scoperte "le venti miglia della morte", nelle quali affondano i gommoni. Lo ha affermato Pietro Bartolo, il medico di Lampedusa che da anni si occupa del primo soccorso ai migranti, protagonista del documentario di Gianfranco Rosi 'Fuocammare'. Bartolo è fra i premiati dell'edizione 2016 del Premio Galileo, la cui cerimonia si terrà stasera a Firenze.

Dal momento in cui sono iniziate le operazioni come Mare Nostrum e Frontex, ha detto Bartolo, "i trafficanti ne hanno approfittato per risparmiare: invece di comprare le carrette del mare, che erano dei barconi che dovevano attraversare tutto il Mediterraneo, sapendo che ora le nostre navi sono a 20 miglia dalla Libia, i trafficanti non mettono più i migranti sui barconi ma su gommoni fatiscenti e schifosi, che affondano al primo colpo, così assistiamo a un aumento dei naufragi e delle morti". Secondo il medico "bisogna andare a prenderli dall'altra parte: è difficile, ma se c'è buona volontà i problemi si risolvono". (ANSA).

YAD-GUN

23-NOV-16 15:25 NNN